



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura - Anno 2022

Disegni di legge e relazioni N. 51

I COMMISSIONE LEGISLATIVA

(affari generali, ordinamento enti locali, servizio antincendi, previdenza, assicurazioni sociali, sviluppo della cooperazione e vigilanza sulle cooperative)

RELAZIONE

al

disegno di legge

DISPOSIZIONI SULLE NOMINE NEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE DALLA REGIONE: MODIFICAZIONI DELLA NORMATIVA REGIONALE
IN MATERIA

- presentato dai Consiglieri regionali Marini e Nicolini -

Relatore:
Denis Paoli
Presidente della Commissione

Bolzano, 19 maggio 2022

Relazione

La I Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 19 maggio 2022, il **Disegno di legge n. 51**: Disposizioni sulle nomine negli organi amministrativi delle società partecipate dalla Regione: modificazioni della normativa regionale in materia (*presentato dai Consiglieri regionali Marini e Nicolini*).

Presenziano alla seduta il Presidente del Consiglio regionale Josef Noggler e la direttrice dell'Ufficio Affari generali della Regione, Rosabianca Gambini.

Il Presidente della Commissione dà la parola al Consigliere Marini, primo firmatario del disegno di legge n. 51.

Il Consigliere Marini illustra la proposta normativa precisando che la stessa nasce dall'esame dell'iniziativa giuntale sulle società a partecipazione pubblica (disegno di legge n. 49/XVI), trattata dal Consiglio regionale e approvata il 18 maggio u.s.. In relazione a questa materia, il disegno di legge n. 51 si pone come una proposta organica di rivisitazione della normativa regionale vigente, di cui gran parte delle modifiche avanzate sono state presentate anche sotto forma di emendamento alla citata iniziativa giuntale.

Il Consigliere propone quindi di avviare la discussione generale del disegno di legge, svolgendo altresì delle audizioni durante le quali potrebbero essere sentiti o contattati per avere osservazioni o pareri scritti – avuto riguardo alla specifico contenuto del disegno di legge – l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), la sezione regionale della Corte dei conti, l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali (istituito presso il Ministero dell'interno) ed i Consigli di amministrazione delle società A22 Autostrada del Brennero S.p.A. e Pensplan Centrum S.p.A..

Quanto al merito del disegno di legge, il Consigliere Marini illustra nel dettaglio l'articolato, soffermandosi in particolare sulle proposte che prevedono l'audizione dei soggetti candidati per le nomine, la presentazione e pubblicazione dei relativi curricula secondo lo standard formato europeo, la disponibilità in formato digitale delle relazioni dei soggetti nominati, l'audizione dei nominati in Commissione consiliare e la possibilità per i Consiglieri regionali di chiedere loro informazioni, la previsione che parte delle nomine avvenga su designazione delle minoranze consiliari, l'espressione di pareri sui disegni di legge e sui provvedimenti della manovra di bilancio in materia previdenziale da parte del Comitato consultivo per lo sviluppo del welfare complementare e del Comitato di sviluppo della previdenza complementare.

Al termine dell'illustrazione del disegno di legge n. 51, il Presidente rileva che sarebbe stato opportuno comunicare per tempo la richiesta di audizione, in modo tale da consentire anche una programmazione sul punto dei lavori della Commissione.

Il Presidente invita quindi i Consiglieri ad esprimersi in ordine alla richiesta di audizione.

Il Consigliere Marini riferisce che il disegno di legge in esame è stato da poco depositato e pertanto non si è avuto tempo per definire una proposta di audizioni. Il Consigliere chiede che si proceda con la discussione generale sul disegno di legge e si svolgano poi le audizioni, al fine di raccogliere informazioni o osservazioni utili per la trattazione del disegno di legge stesso.

Il Presidente apre la discussione generale, durante la quale interviene il Consigliere Locher evidenziando come la tematica di cui si sta trattando risulti molto complessa e come l'applicazione della proposta normativa diventerebbe complicata, pur riconoscendo il lavoro corposo svolto dal Consigliere Marini nella predisposizione della stessa. Il Consigliere Locher evidenzia inoltre la necessità di verificare se la stessa proposta risulti in linea con lo statuto della società A22. Per il Consigliere, rispetto a quanto avanzato con il disegno di legge, sarebbe preferibile svolgere una volta all'anno un'audizione in Consiglio regionale del Presidente della società medesima, per illustrare l'andamento della società.

Interviene il Consigliere Tauber, che a sua volta riconosce il lavoro dettagliato svolto dal Consigliere Marini, ma contestualmente rileva che già nella giornata del 18 maggio scorso in Consiglio regionale si è parlato molto della questione delle società a partecipazione pubblica durante l'esame del citato disegno di legge n. 49/XVI; pertanto il Consigliere si dichiara contrario al trattare nuovamente l'argomento così come a svolgere audizioni sul tema.

Il Consigliere Dello Sbarba riferisce che le ragioni del disegno di legge in esame di fatto sono già state ascoltate durante il dibattito in Aula del disegno di legge n. 49/XVI, poi approvato. In ogni modo, per il Consigliere, le esigenze poste alla base del disegno di legge in questione – la trasparenza, la leggibilità e l'accessibilità degli atti di società così importanti per la nostra regione – ed il tema di conoscere le persone che poi saranno nominate nei vari organi sono esigenze corrette e quindi varrebbe la pena arrivare alla discussione articolata del disegno di legge n. 51.

Quanto alle audizioni, il Consigliere Dello Sbarba non si dichiara contrario a fronte di una richiesta di approfondimento, ma se si scegliesse la via intermedia della richiesta di pareri scritti questa potrebbe essere una soluzione.

Interviene la Consigliera Rieder che si dichiara favorevole alla discussione articolata del disegno di legge ed alla richiesta di pareri scritti, anziché di audizioni.

Il Consigliere Marini manifesta il proprio accordo sulla possibilità di richiedere solo i pareri scritti.

Il Presidente precisa che la Commissione deve esprimersi sulla richiesta di pareri scritti, cui far seguito la stesura formale della richiesta e l'inoltro della stessa ai vari soggetti sopra indicati; la Commissione poi continua nella discussione del disegno di legge.

Il Consigliere Marini ritiene comunque preferibile, in attesa dei pareri, passare già alla discussione del disegno di legge.

Sul punto il Presidente evidenzia come la discussione del disegno di legge e la votazione del passaggio alla discussione articolata – se venisse respinto – chiuderebbero l'*iter* in Commissione del disegno di legge, con la conseguenza che i pareri scritti nel frattempo pervenuti sarebbe di fatto non fruibili.

Il Consigliere Dello Sbarba precisa che va chiarita la procedura da seguire: o si vota prima la richiesta di pareri e, se viene bocciata questa proposta, si vota il passaggio alla discussione articolata, oppure, se la richiesta di pareri viene approvata, si sospende la discussione del disegno di legge e si aspettano i pareri.

Intervengono i Consiglieri Tauber, Mattei e Rieder, che concordano con la proposta di votazione della richiesta dei pareri.

Il Presidente pone dunque in votazione la proposta di richiesta di pareri scritti a: Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), sezione regionale della Corte dei conti, Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali (istituito presso il Ministero dell'interno), Consigli di amministrazione delle società A22 Autostrada del Brennero S.p.A. e Pensplan Centrum S.p.A. e Comitati citati nel disegno di legge.

La proposta risulta respinta con 3 voti favorevoli (Consiglieri Dello Sbarba, Marini e Rieder) e 7 voti contrari (Consiglieri Paoli, Bacher, Locher, Mattei, Moranduzzo, Tauber e Vettori).

In sede di replica, il Consigliere Marini ringrazia i Consiglieri per l'apporto alla discussione, dichiarandosi però rammaricato per la mancata volontà di svolgere approfondimenti tecnici per i quali non ci sarebbe stato alcun costo, bensì un arricchimento di conoscenza non solo per il disegno di legge in questione, ma pure per l'esame delle norme regionali e di come le stesse vengono applicate, ciò per favorire altresì proposte normative da parte della Giunta regionale e dei Consiglieri. Per il Consigliere la politica sul punto non deve essere autoreferenziale ed il dibattito in Aula sul citato disegno di legge n. 49/XVI si è svolto sulla base di sole considerazioni politiche, non

sono stati ascoltati soggetti terzi esterni alla pubblica amministrazione regionale e non sono stati raccolti elementi tecnici nell'istruttoria del disegno di legge.

Il Consigliere Marini, in chiusura del suo intervento, riferisce che la Corte dei conti e la Commissione europea hanno sottolineato rispettivamente l'importanza di una valutazione di impatto normativo e finanziario delle norme che vengono discusse e approvate e delle valutazioni *ex ante* dei disegni di legge ed *ex post* delle leggi. Il Consigliere annota che, discutendo della normativa regionale in materia di nomine in società partecipate della Regione, si evidenzia l'obsolescenza della stessa e come un intervento sul tema rappresenti una manutenzione normativa.

Nessun altro intervenendo, il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e pone in votazione il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 51, che risulta respinto con 4 voti favorevoli (Consiglieri Dello Sbarba, Marini, Rieder e Zeni) e 7 voti contrari (Consiglieri Paoli, Bacher, Locher, Mattei, Moranduzzo, Tauber e Vettori).

Si rimette pertanto il disegno di legge all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode- Jahr 2022

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 51**

1. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Allgemeine Angelegenheiten, Ordnung der Lokalkörperschaften, Feuerwehrdienst, Sozialvorsorge, Sozialversicherung, Entfaltung des Genossenschaftswesens und Aufsicht über die Genossenschaften)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf

BESTIMMUNGEN ÜBER DIE ERNENNUNGEN IN DIE VERWALTUNGSORGANE DER
GESELLSCHAFTEN MIT BETEILIGUNG DER REGION: ÄNDERUNGEN DER IM
SACHBEREICH GELTENDEN REGIONALEN GESETZBESTIMMUNGEN

- eingebracht von den Regionalratsabgeordneten Marini und Nicolini -

Referent:
Denis Paoli
Kommissionsvorsitzender

Bozen, 19. Mai 2022

B e r i c h t

Die 1. Gesetzgebungskommission hat in der Sitzung vom 19. Mai 2022 den **Gesetzentwurf Nr. 51:** Bestimmungen über die Ernennungen in die Verwaltungsorgane der Gesellschaften mit Beteiligung der Region: Änderungen der im Sachbereich geltenden regionalen Gesetzesbestimmungen (*eingebraucht von den Regionalratsabgeordneten Marini und Nicolini*) beraten.

An der Sitzung nahmen der Präsident des Regionalrates Josef Noggler und die Amtsdirektorin des Amtes für allgemeine Angelegenheiten, Rosabianca Gambini, teil.

Der Kommissionsvorsitzende erteilte dem Erstunterzeichner des Gesetzentwurfes Nr. 51, Abg. Marini, das Wort.

Der Abg. Marini erläuterte den Gesetzentwurf und wies darauf hin, dass dieser sich auf den Gesetzentwurf der Regionalregierung über die Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung bezieht (Gesetzentwurf Nr. 49/XVI), der am 18. Mai vom Regionalrat behandelt und genehmigt wurde. In diesem Zusammenhang ist der Gesetzentwurf Nr. 51 ein organischer Vorschlag zur Überarbeitung der geltenden regionalen Gesetzgebung, dessen vorgebrachte Änderungen größtenteils auch in Form von Änderungsanträgen zum genannten Gesetzentwurf der Regionalregierung eingebracht wurden.

Der Abgeordnete schlug vor, die Generaldebatte zum Gesetzentwurf zu beginnen und parallel dazu angesichts des spezifischen Inhalts des Gesetzentwurfes auch Anhörungen abzuhalten, um Hinweise oder schriftliche Gutachten von der Nationalen Antikorruptionsbehörde (ANAC), der regionalen Sektion des Rechnungshofes, der Beobachtungsstelle für das Finanz- und Rechnungswesen der örtlichen Körperschaften (die beim Innenministerium angesiedelt ist) und der Verwaltungsräte der Brennerautobahn AG und Pensplan Centrum AG einzuholen.

Der Abg. Marini erläuterte die Artikel des Gesetzentwurfes im Detail und ging dabei insbesondere auf die Vorschläge ein, die folgende Aspekte betreffen: die Anhörung der für die Ernennung vorgeschlagenen Kandidaten, die Vorlage und Veröffentlichung ihrer Lebensläufe im europäischen Standardformat sowie die Verfügbarkeit der Berichte der Kandidaten im digitalen Format, die Anhörung der Kandidaten in der Gesetzgebungskommission und die Möglichkeit für die Regionalratsabgeordneten, von ihnen Informationen zu erhalten, die Möglichkeit, dass ein Teil der Ernennungen auf Vorschlag der Minderheiten des Regionalrates erfolgt, die Abgabe von Gutachten zu den Gesetzentwürfen und Maßnahmen des Haushaltvoranschlages im Bereich der Vorsorge durch den Beirat für die Entwicklung der zusätzlichen Welfare-Leistungen und den Beirat für die Entwicklung der Zusatzvorsorge.

Nach der Erläuterung des Gesetzentwurfes Nr. 51, teilte der Kommissionsvorsitzende mit, dass es sinnvoll gewesen wäre, die Anhörung frühzeitig zu beantragen, um die Arbeiten der Kommission dementsprechend zu organisieren.

Der Kommissionsvorsitzende ersuchte die Abgeordneten, sich zu dem Antrag auf Anhörung zu äußern.

Der Abg. Marini teilte mit, dass der Gesetzentwurf erst vor kurzem eingebracht wurde und es deshalb zeitlich nicht möglich war einen Vorschlag für die Abhaltung von Anhörungen zu unterbreiten. Der Abgeordnete ersuchte darum, die Generaldebatte fortzusetzen und die Anhörungen zu einem späteren Zeitpunkt abzuhalten, um Informationen oder Hinweise, die für die Behandlung des Gesetzentwurfes nützlich sind, einzuholen.

Der Kommissionsvorsitzende eröffnete die Generaldebatte. Der Abg. Locher meldete sich zu Wort und wies darauf hin, dass es sich um ein sehr komplexes Thema handele und sagte, dass die Anwendung des Gesetzentwurfes sehr kompliziert wäre. Er lobte den Abg. Marini für die umfassende Arbeit bei der Erstellung des Gesetzentwurfes. Der Abg. Locher wies darauf hin, dass es notwendig sei zu überprüfen, ob der Gesetzentwurf im Einklang mit der Satzung der

Brennerautobahn AG sei. Für den Abgeordneten wäre es zu bevorzugen, anders als im Gesetzentwurf vorgeschlagen, einmal im Jahr eine Anhörung im Regionalrat mit dem Präsidenten der Brennerautobahn AG abzuhalten, um die Ergebnisse der Gesellschaft zu erläutern.

Der Abg. Tauber ergriff das Wort und lobte auch seinerseits den Abg. Marini für die ausführliche Arbeit, wies jedoch darauf hin, dass bereits am 18. Mai im Laufe der Regionalratssitzung schon ausführlich über die Gesellschaften mit öffentlicher Beteiligung im Rahmen der Behandlung des Gesetzentwurfes Nr. 49/XVI gesprochen wurde. Deswegen sei er jetzt nicht damit einverstanden, nochmals dieses Thema zu behandeln und Anhörungen über dieses Thema abzuhalten.

Der Abg. Dello Sbarba wies darauf hin, dass die Gründe des behandelten Gesetzentwurfes bereits während der Debatte des Gesetzentwurfes Nr. 49/XVI im Regionalrat genannt wurden und dieser dann auch genehmigt wurde. Für den Abgeordneten seien auf jeden Fall die Erfordernisse, die dem vorliegenden Gesetzentwurf zu Grunde liegen, und zwar die Transparenz, die Leserlichkeit und die Zugänglichkeit der Akte von Gesellschaften, die für unsere Region sehr wichtig sind, nachvollziehbar. Ebenso sei es wichtig, die Personen, die für die verschiedenen Organe ernannt werden zu kennen und deshalb wäre es sinnvoll, den Gesetzentwurf Nr. 51 in der Artikeldebatte zu behandeln.

In Bezug auf die Anhörungen sei der Abg. Dello Sbarba nicht gegen eine gründliche Untersuchung, doch könnte man einen Mittelweg wählen, und zwar die schriftlichen Gutachten.

Frau Abg. Rieder ergriff das Wort und teilte mit, dass sie für den Übergang zur Artikeldebatte und den Antrag auf schriftliche Gutachten anstelle der Anhörungen sei.

Der Abg. Marini erklärte sich damit einverstanden, nur schriftliche Gutachten zu beantragen.

Der Kommissionsvorsitzende wies darauf hin, dass die Kommission sich über den Antrag auf schriftliche Gutachten äußern muss, dieser muss anschließend formell verfasst und den verschiedenen Adressaten übermittelt werden.

Der Abg. Marini bevorzugte es in der Zwischenzeit mit der Behandlung des Gesetzentwurfes fortzufahren und nicht zuerst auf die schriftlichen Gutachten zu warten.

Der Kommissionsvorsitzende wies darauf hin, dass die Debatte über den Gesetzentwurf und die Abstimmung über den Übergang zur Artikeldebatte, sollte dieser abgelehnt werden, die Behandlung des Gesetzentwurfes in der Kommission abschließen würden, was dazu führen würde, dass die in der Zwischenzeit eingegangenen Gutachten unbrauchbar wären.

Der Abg. Dello Sbarba wies darauf hin, dass das zu befolgende Verfahren geklärt werden muss: zuerst wird über den Antrag auf schriftliche Gutachten abgestimmt, wenn dieser abgelehnt wird, wird über den Übergang zur Artikeldebatte abgestimmt oder, sollte der Antrag auf Einreichung von Gutachten angenommen werden, wird die Debatte vertagt und man wartet die Gutachten ab.

Es meldeten sich die Abg. Tauber, Mattei und Rieder zu Wort, die mit dem Vorschlag einverstanden waren, über den Antrag auf Einreichung von Gutachten abzustimmen.

Daraufhin ließ der Kommissionsvorsitzende über den Vorschlag abstimmen, Gutachten von folgenden Behörden zu beantragen: Nationale Antikorruptionsbehörde (ANAC), regionale Sektion des Rechnungshofes, Beobachtungsstelle für das Finanz- und Rechnungswesen der örtlichen Körperschaften (die beim Innenministerium angesiedelt ist), Verwaltungsräte der Brennerautobahn AG und Pensplan Centrum AG und die im Gesetzentwurf genannten Beiräte.

Der Vorschlag wurde mit 3 Jastimmen (Abg. Dello Sbarba, Marini und Rieder) und 7 Gegenstimmen (Abg. Paoli, Bacher, Locher, Mattei, Moranduzzo, Tauber und Vettori) abgelehnt.

Im Rahmen der Replik bedankte sich der Abg. Marini bei den Abgeordneten für ihren Beitrag zur Debatte. Er bedaure allerdings, dass keine Bereitschaft vorhanden sei, technische Überprüfungen, die keine Kosten verursachen würden, durchzuführen. Diese wären eine Wissensbereicherung nicht nur für den betreffenden Gesetzesentwurf, sondern auch für die Untersuchung der regionalen

Gesetzesbestimmungen und über ihre Anwendung, um somit auch Gesetzesvorschläge der Regionalregierung und der Regionalratsmitglieder zu fördern. Der Abgeordnete war der Auffassung, dass die Politik in diesem Punkt nicht selbstbezogen sein sollte, die Debatte im Plenum über den genannten Gesetzesentwurf Nr. 49/XVI fand ausschließlich auf der Grundlage politischer Erwägungen statt, es wurden keine dritten Personen außerhalb der Regionalverwaltung angehört, und bei der Ausarbeitung des Gesetzesentwurfs wurden keine technischen Elemente berücksichtigt.

Abschließend berichtete der Abg. Marini, dass der Rechnungshof und die Europäische Kommission die Bedeutung der Bewertung der rechtlichen und finanziellen Auswirkungen der behandelten und verabschiedeten Gesetzesbestimmungen sowie der Ex-ante-Bewertung von Gesetzentwürfen und der Ex-post-Bewertung von Gesetzen betont haben. Der Abgeordnete bemerkte, dass bei der Debatte über die regionalen Gesetzesbestimmungen betreffend die Gesellschaften mit Beteiligung der Region ersichtlich wird, dass diese veraltet sind und diesbezügliche Interventionen Wartungsarbeiten rechtlicher Natur darstellen.

Da keine weiteren Wortmeldungen vorlagen, erklärte der Kommissionsvorsitzende die Generaldebatte für beendet und ließ über den Übergang zur Artikeldebatte des Gesetzentwurfes Nr. 51 abstimmen, wobei dieser mit 4 Ja-Stimmen (Abg. Dello Sbarba, Marini, Rieder und Zeni) und 7 Gegenstimmen (Abg. Paoli, Bacher, Locher, Mattei, Moranduzzo, Tauber und Vettori) abgelehnt wurde.

Der Gesetzentwurf wird daher zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.